



COMUNE DI CERDA

Città Metropolitana di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del Registro **Oggetto:** Mozione (art. 32 Regolamento del C.C.) Proposta istituzione mensa scolastica presso l'Istituto Comprensivo "L. Pirandello di Cerda"

Anno 2024

L'anno Duemilaventiquattro addi **Ventuno** alle ore **10.00** del mese di **Ottobre** nel Comune di Cerda e nei locali comunali (Via Roma n. 133), il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della l.r. 26 agosto 1992 n.7, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, nelle persone dei Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) VARA Stefania	P		9) BATTAGLIA Domenico Liborio	P	
2) PARISI Benedetta Desiree	P		10) GUIDA Floriana	P	
3) DIOGUARDI Mario	P		11) ZAMBALDO Agostino	P	
4) DIONISI Maria Elena	P		12) RIOLO Carmela	P	
5) CIVILETTO Giuseppe	P				
6) BULFAMANTE Pietro	P				
7) GERACI Dario	P				
8) LIBERTI Francesca		A			

TOTALE PRESENTI N. 11

TOTALE ASSENTI N. 1

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Dioguardi Mario che, assistito dal Segretario Generale Dott. Valerio Saetta, dichiara legale la presente riunione ed invita a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Si passa alla trattazione del 11° punto posto all'o.d.g. avente come oggetto: Mozione (art. 32 Regolamento del C.C.) Proposta istituzione mensa scolastica presso l'Istituto Comprensivo "L. Pirandello di Cerda"

Interviene il **Segretario Generale, Dott. Valerio Sietta**, il quale osserva che la proposta di Regolamento presentata dai Consiglieri è priva degli essenziali pareri tecnici e contabili, inoltre nella proposta non è previsto alcuna misura di copertura della spesa;

Il Presidente del Consiglio dà lettura dell'oggetto della Mozione ed invita i Consiglieri di Minoranza ad esprimersi in merito.

Non ci sono interventi e non ci sono dichiarazioni;

Il Presidente del Consiglio ultimati gli interventi, mette a votazione la proposta di deliberazione di che trattasi e procedutosi per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente, si ha il seguente risultato:

PRESENTI N. 11 - VOTI FAVOREVOLI N. 5 - CONTRARI – N. 5 (Dioguardi, Battaglià Guida, Geraci e Zambaldo) – **ASTENUTI N. 1** (Parisi) -**ASSENTI N. 1** (Liberti);

Pertanto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la lettura della Mozione che trattasi;

Visto il vigente O.R.EE.LL.

Visto il verbale n. 6 del 15.10.2024, di seduta deserta, della II° Commissione Consiliare;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

Di non Approvare Mozione (art. 32 Regolamento del C.C.) Proposta istituzione mensa scolastica presso l'Istituto Comprensivo "L. Pirandello di Cerda"

Alle ore 14,00 il Presidente del Consiglio chiude la seduta.



Al Presidente del Consiglio Comunale di Cerda
e, per conoscenza:

Al Segretario Comunale del Comune di Cerda

Mozione

(Art.32 Regolamento Consiglio Comunale)

OGGETTO: Proposta istituzione mensa scolastica presso l'istituto comprensivo Luigi Pirandello di Cerda.

PREMESSO CHE:

L'art.32 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale prevede che i consiglieri hanno diritto di presentare mozioni consistenti in una proposta, sottoposta alla decisione del Consiglio Comunale, nell'ambito delle competenze per lo stesso stabilite dalla Legge e dallo Statuto, riferita all'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo, **alla promozione di iniziative e di interventi da parte del Consiglio o del Sindaco o della Giunta nell'ambito dell'attività del Comune.**

CONSIDERATO CHE:

Il servizio della mensa scolastica è gestito, di norma, dal Comune di appartenenza della scuola, che formula un proprio regolamento di gestione del servizio. Il Comune può, a seconda dei casi, gestire direttamente il servizio con proprio personale o appaltarlo a ditte di ristorazione (Riferimento normativo: Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112, art. 139).

OSSERVATO CHE:

Presso l'Istituto Comprensivo "Luigi PIRANDELLO" di Cerda, per gli alunni che usufruiscono del c.d. "tempo prolungato" o "tempo pieno" (40 ore settimanali) non risulta ancora istituito il servizio di mensa scolastica da parte del Comune di Cerda, cui compete l'onere.

TENUTO CONTO CHE:

il servizio mensa è compreso nel tempo scuola, poiché ne condivide le finalità educative proprie del progetto formativo di cui esso è parte, come evidenziato dalla ulteriore funzione cui detto servizio assolve, di educazione all'alimentazione sana" nonché "a quella di socializzazione che è tipica del pasto insieme, cioè in comunità e la sua istituzione costituisce da un lato un servizio primario ed essenziale per le famiglie degli alunni ed al tempo stesso un obiettivo imprescindibile che ogni amministrazione deve impegnarsi a perseguire;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Chiede di sottoporre al Consiglio Comunale la presente mozione, corredata dall'allegato disciplinare tecnico, sulla base del quale gli uffici potranno trarre eventuale spunto per la redazione di un capitolato definitivo, affinché, anche con eventuali osservazioni o emendamenti, se ne approvi il contenuto al fine di

IMPEGNARE LA GIUNTA COMUNALE

- 1) a predisporre gli atti necessari al fine di attivare la mensa scolastica presso l'Istituto Comprensivo Luigi Pirandello di Cerda.
- 2) a dare mandato ai competenti uffici al fine di redigere apposito disciplinare tecnico, sul modello di quello che si produce in allegato quale possibile spunto;
- 3) condividere tutte le determinazioni in merito alla gestione della mensa scolastica con le famiglie degli alunni e con gli altri soggetti istituzionali coinvolti, in particolare il dirigente scolastico e l'Azienda Sanitaria Locale, competente in merito agli aspetti igienico-sanitari, nutrizionali e di sicurezza alimentare.

Si allega:

- Disciplinare tecnico.


Consigliere Stefania VARA


Consigliere Carmela RIOLO


Consigliere Ptero Bulfamante


Consigliere Giuseppe CIVILETTO



COMUNE DI CERDA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

II^a Commissione Consiliare

Programmazione e Sviluppo Economico, Attività Produttive, Bilanci, Tariffe e Patrimonio

Verbale n. 6 del 15/10/2024

L'anno **2024** il giorno **quindici** del mese di ottobre, presso la Casa Comunale sita in Piazza La Mantia, è stata convocata con nota prot. n. 13906 del 11/10/2024 per le ore 12:00 la II Commissione Consiliare;

I punti posti all'ordine del giorno sono i seguenti:

1. Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 05/09/2024 di variazione al bilancio di previsione annualità 2024 in gestione provvisoria – adottata, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 5 l.r. n. 13/2021 e ss.mm.ii. per l'inserimento di bambini di eta' compresa da 3 a 36 mesi in struttura privata anno educativo 2024/2025.
2. Ratifica deliberazione di G.M. n. 82 del 12/09/2024 avente per oggetto "quarta variazione d'urgenza annualità 2024, ai sensi dell'art. 5 della l.r. 13/21.
3. Approvazione Documento Unico Di Programmazione (DUP) semplificato anno 2024 – 2026.
4. Proposta di deliberazione approvazione bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026.
5. Individuazione Vice Presidente del Consiglio Comunale per attribuzione indennità di funzione.
6. "Proposta di istituzione a cura del Comune di Cerda, del servizio di mensa scolastica presso l'Istituto Comprensivo Luigi Pirandello di Cerda per l'anno scolastico 2024 – 2025". Proposta presentata dai Consiglieri del Gruppo Consiliare "Cerda Progetto Comune".
7. Mozione (art.32 Regolamento del C.C.) Proposta Istituzione mensa scolastica presso l'istituto comprensivo I. Pirandello di Cerda)

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Dip. Salvina Albanese.

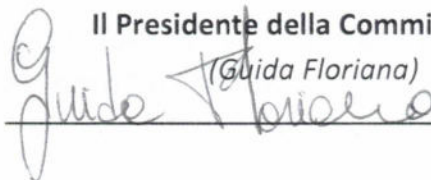
Alle ore 12,05 risultano assenti i Componenti Consiglieri: Parisi Benedetta Desiree e Civiletto Giuseppe;

Visto l'art. 15, comma 2, secondo il quale la riunione della Commissione è valida quando sono presenti la maggioranza dei componenti;

Preso atto che, manca il numero legale, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12:10.

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione


(Guida Floriana)

Il Segretario verbalizzante
(Salvina Albanese)



CAPITOLATO SPECIALE

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA
MEDIANTE FORNITURA DI PASTI – ANNO SCOLASTICO 2024/2025

ART.1 Oggetto del servizio

L’appalto ha per oggetto la fornitura di un pasto giornaliero - in tutti i giorni scolastici - agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado che usufruiscono del servizio mensa scolastica presso il plesso dell’Istituto Comprensivo Luigi Pirandello nel Comune di Cerda nonché al personale docente ed ai collaboratori scolastici, aventi diritto alla mensa ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

La fornitura deve intendersi comprensiva della produzione (presso il Laboratorio/Centro cottura dell’operatore economico), del confezionamento, del trasporto e della distribuzione giornaliera dei pasti precucinati – preparati in legume fresco e/o differito caldo – dalla fornitura di tovagliette e tovaglioli monouso, piatti, posate e bicchieri in materiali plastic free per alimenti, conformi, dell’allestimento dei tavoli e del conseguente riordino nel rispetto delle modalità stabilite dal Comune per la raccolta differenziata dei rifiuti.

ART.2 Durata del servizio

La fornitura dovrà essere assicurata, presumibilmente, dal 01 novembre 2024 fino al 31/05/2025. L’erogazione dei pasti avverrà dal lunedì al venerdì, secondo il calendario scolastico ministeriale e le conseguenti disposizioni del dirigente scolastico dell’Istituto.

ART.3 Importo dell’appalto

Il valore indicativo della fornitura specializzata nel presente capitolato, calcolato per circa N. 500 pasti/settimanali, ammonta presuntivamente ad 55.000 (cinquantacinquemila euro) IVA al 4% esclusa.

Il totale stimato dei pasti da servire ammonta a circa n. 13.720 pasti costi suddivisi:

- n. (350/settimana) pasti suddivisi in 5 gg settimanali per la Scuola Primaria
- n. (70/settimana) pasti suddivisi in 2gg settimanali per la Scuola Primaria
- n. (70/settimana) pasti suddivisi in 2 gg settimanali per la Scuola Secondaria primo grado

Il prezzo definitivo del pasto sarà quello risultato all'esito della negoziazione per l'affidamento del servizio e, quindi, stabilito nel contratto. Il prezzo s'intende comprensivo di ogni obbligo od onere che gravi sulla Ditta appaltatrice a qualunque titolo, secondo le condizioni del servizio specificate nel presente capitolato e per tutte le eventuali proposte migliorative offerte dalla ditta in sede di negoziazione che si obbliga ad attuare.

ART.4 Composizione pasto giornaliero

Durante l'esecuzione del servizio dovrà essere attuata la più scrupolosa osservanza delle norme igieniche e profilattiche atte ad evitare che si possano determinare inconvenienti di sorta, e ciò sia in relazione alla qualità degli ingredienti, alla conservazione, alla confezione, alla somministrazione dei cibi ed al trasporto, sia in relazione alla pulizia dei locali, delle stoviglie e delle suppellettili, sia infine in relazione ai requisiti igienici e sanitari del personale utilizzati.

La fornitura deve essere effettuata nel rispetto delle Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, emanate dal Ministero della Salute; Nella preparazione dei pasti la ditta dovrà utilizzare prodotti del territorio, di provenienza controllata e certificata, impegnandosi quindi a fornire documentazione attestante la tracciabilità, la composizione del pasto deve essere conforme a quanto previsto nella tabella dietetica in atti vidimata al servizio di medicina scolastica dell'A.S.P. che, attualmente prevede un primo, un secondo, contorno, frutta, pane.

Modeste variazioni potranno essere effettuate previa comunicazione scritta al Responsabile del Procedimento, con indicazione esplicita della motivazione e quindi comunicate sulla piattaforma APP della ditta appaltante – ditta con la quale il Comune di Cerda ha stipulato convenzione per la gestione digitale dei buoni pasto della mensa - affinché i genitori e gli utenti possano essere dovutamente informati.

Le tabelle dietetiche potranno essere variate in misura non rilevante nel corso dell'appalto, sia qualitativamente che quantitativamente, su iniziativa dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale potrà, altresì, richiedere alla ditta appaltatrice la preparazione di speciali menù, anche individuali, in presenza di particolari esigenze diabetiche rappresentate dagli utenti a mezzo di regolare prescrizione medica.

Tali eventuali modifiche non daranno luogo a variazioni del corrispettivo stabilito in contratto.

La ditta affidataria è tenuta, altresì, a fornire, su richiesta del genitore tramite APP - se effettuata entro gli orari stabiliti – diete speciali leggere (ad esempio dieta in bianco; la dieta speciale leggera è costituita da:

1. pasta o riso in bianco, carne bianca o pesce cotto al vapore lessato, patate/carote lessate, Mela.
2. Nel caso di diete in bianco per un breve periodo (max 5gg), non è richiesto alcun certificato medico.

ART.5 Veicolazione dei pasti e mezzi di trasporto

Per il trasporto dei pasti e delle derrate alle mense scolastiche, è necessario utilizzare contenitori termici idonei al trasporto ed al mantenimento del cibo a temperatura non inferiore a +60 centigradi al cuore del prodotto, mentre per frutta ed altri cibi crudi ad un livello di temperatura idonea al consumo compresa tra 4° e 8°, il tutto, al fine di consentire il mantenimento delle temperature e dei requisiti qualitativi e sensoriali dei cibi, in conformità alla normativa vigente.

Avvalendosi della vicinanza adeguata dal centro di cottura e di attrezzature e mezzi di trasporto idonei la Ditta dovrà, pertanto, garantire tra fine cottura e somministrazione dei pasti un tempo massimo di 60 minuti ed il mantenimento delle temperature nei termini di legge e dell'appetibilità del pasto caldo somministrativo.

I mezzi di trasporto devono essere adibiti esclusivamente al trasporto di alimenti e comunque, conformi alle normative vigenti; è fatto obbligo, inoltre, di eseguire un'accurata pulizia giornaliera dei mezzi di trasporto al fine di evitare ogni possibile contaminazione degli alimenti trasportati. La Ditta impiegherà per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto proprio personale in possesso dei requisiti igienico – sanitari normativamente previsti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri derivanti dagli obblighi assicurativi e previdenziali normativamente previsti a favore dei propri dipendenti.

ART.6 Rilevazione giornaliera dei pasti

La quantificazione dei pasti giornalieri è determinata in base alle prenotazioni effettuate sull'App definita dalla ditta appaltante, piattaforma digitale alla quale il Comune ha aderito ed alla quale avrà accesso la Ditta aggiudicataria nei relativi canali dedicati al fine della rilevazione quotidiana dei pasti e delle necessarie comunicazioni in merito. Al fine di ampliare gli ambiti della trasparenza del servizio nei confronti dei genitori la Ditta si impegna a pubblicare giornalmente, sulla predetta piattaforma le foto dei piatti del menu giornaliero. I pasti dovranno essere consegnati dalle ore 12:00 alle ore 14.00, secondo la programmazione oraria stabilita dal Dirigente dell'Istituto Scolastico, e somministrati in vaschette con copertura termosaldata a perdere, ermeticamente sigillate, compreso posate, bicchieri, tovaglioli aventi i requisiti a norma di legge.

ART.7 Modalità di pagamento

Il numero dei pasti potrà variare giornalmente in relazione alle effettive presenze degli alunni, sia in diminuzione che in aumento, e saranno ammessi a liquidazione quelli effettivamente consegnati in linea con le prenotazioni risultanti sulla piattaforma.

Il pagamento in favore della Ditta aggiudicataria avverrà, per gli effettivi pasti forniti, a mensilità posticipate, previa presentazione di regolare fattura.

ART. 8 Modalità di scelta del contraente requisiti di partecipazione

Si procederà all'affidamento della fornitura previa indizione di procedura di affidamento diretto - ai sensi dell'art.50 art. del D.Lgs n36/2023 -e l'individuazione dell'operatore economico avverrà previo Confronto Preventivi -Rdo sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). I concorrenti, a pena di esclusione, dall'atto della presentazione dell'offerta all'atto della stipula del contratto d'appalto, nonché per tutta la durata del servizio, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di carattere generale: - Insussistenza, in capo ai concorrenti, dei motivi di esclusione dalla partecipazione ad appalti e concessioni pubblici di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
2. Requisiti di idoneità professionale: - essere iscritti alla CCIAA per attività inerenti l'oggetto della procedura;
3. Requisiti di capacità tecnico professionale ed economico - finanziaria:
Il requisito di capacità economico-finanziaria è motivato dall'esigenza di dimostrare che il concorrente abbia una capacità tecnica adeguata ed un elevato grado di esperienza nel settore oggetto di gara, idonei ad adempiere l'impegno contrattuale oggetto del presente affidamento a tal fine viene richiesta idonea documentazione attestante:
 - di avere svolto servizi analoghi di refezione scolastica, senza contenziosi e con buon esito, per almeno 3 anni, anche non immediatamente precedenti al presente appalto, a favore di Enti pubblici, con indicazione degli enti pubblici, dei periodi e degli importi dei servizi prestati, di importo, per ciascun anno, almeno pari al 50% di quello del presente appalto;
 - di avere la disponibilità di un centro di cottura e/o di mezzi di trasporto ed attrezzature idonei affinché venga assicurato il mantenimento della temperatura dei pasti caldi, nei termini di legge, oltre che l'appetibilità degli stessi;
 - la dotazione di idoneo sistema di autocontrollo (metodica HACCP) come richiesto dal regolamento CEE 852/2004;
 - di possedere un fatturato globale annuo dell'impresa non inferiore al valore complessivo dell'appalto di cui alla presente procedura;

ART. 9 Offerta

Il Comune di Cerda si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Il preventivo, dovrà contenere oltre l'offerta economica già dichiarata direttamente sul modulo telematico "Confronto preventivi", sufficienti informazioni in ordine all'offerta tecnica con particolare riguardo all'aspetto qualitativa del servizio, ai fini di disporre, nella negoziazione finalizzata all'affidamento, delle informazioni necessarie sul piano del rapporto qualità/prezzo. Nella relazione tecnico-organizzativa dovranno essere resi evidenti la eventuale presenza o meno (e le relative modalità) dell'impiego di prodotti a "chilometro zero/filiera corta", di accorgimenti/ tecnici, metodologie/prodotti all'insegna della sostenibilità ambientale, della qualità e della sicurezza, di miglioramenti e/o

integrazioni proposte (da intendersi comprese e remunerate nell'ambito del prezzo offerto).

ART. 10 Esecuzione in pendenza di stipulazione del contratto

In considerazione della tipicità delle operazioni richieste ed ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 36/2023, potrà essere richiesta l'esecuzione di urgenza ed il servizio potrà iniziare, sotto riserva di legge e in pendenza della stipula del contratto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

ART.11 Controllo regolarità del servizio e penalità in caso di inadempienze

L'Amministrazione Comunale, insieme ai responsabili dell'istituto scolastico, avrà ampia facoltà di vigilare sui requisiti di natura igienica, nonché sulla qualità e quantità dei pasti forniti fatto salvo che i controlli igienico sanitario sono di competenza dell'A.S.P.

Nell'esecuzione del servizio, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di rispettare le disposizioni normative e regolamentari vigenti ed il presente capitolato; ove non si attenda agli obblighi assunti l'Amministrazione Comunale si riserva di applicare, previa contestazione scritta, una penale nei casi seguenti:

- mancato rispetto degli orari di consegna dei pasti,
- presenza di corpi estranei,
- ritardata consegna dei pasti (se non dovuta da documentati casi di forza maggiore),
- assenza totale o parziale di un qualsiasi componente del pasto.

In questi casi sarà applicata la penalità di 300,00 euro per ogni giorno di disservizio.

Le inadempienze sopra descritte non precluderanno all'Amministrazione il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente citati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio. L'applicazione della penale non solleva l'impresa dall'obbligo di eliminare subito le cause oggetto del rilievo.

Il Comune potrà rivalersi per l'incameramento delle suddette penali mediante ritenuta da operarsi in sede di liquidazione delle fatture mensili o in subordine mediante l'incameramento della cauzione in misura pari alla penale. Qualora il disservizio dovesse protrarsi per più di cinque giorni consecutivi, l'Amministrazione si riserva di procedere alla rescissione unilaterale del contratto, all'incameramento della cauzione prestata e, ove ciò non bastasse, di agire per il pieno risarcimento dei danni subiti.

ART. 12 Valutazione dei rischi

La redazione del DUVRI non è stata ritenuta necessaria in quanto non si ravvisano rischi di interferenza, ovvero "contatti rischiosi" tra il personale del committente e

quello dell'appaltatore. Si ricorda, tuttavia, che per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, le imprese sono tenute ad elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e a provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici dell'attività svolta.

ART.13 Responsabilità e polizza assicurativa

La Ditta affidataria assume tutte le responsabilità derivanti dall'esecuzione del servizio, impegnandosi ad eseguire ogni prestazione nel pieno rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato nell'offerta tecnica presentata.

A copertura dei rischi del servizio, la Ditta si obbliga a stipulare e mantenere in vigore, per l'intera durata dell'appalto, apposita polizza assicurativa.

La polizza assicurativa deve comprendere la responsabilità civile verso terzi (RCT/RCO), ritenendosi tra i terzi anche il Comune, per tutti i rischi, anche prodotti per colpa grave, derivanti dall'attività oggetto dell'appalto. Le polizze suddette, debitamente quietanzate dovranno essere presentate dalla Ditta al Comune prima dell'inizio del servizio.

ART. 14 Sospensione della fornitura

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà - dandone comunicazione, anche per le vie brevi, alla Ditta aggiudicataria almeno 24 ore prima - di sospendere temporaneamente, in qualsiasi momento la fornitura nei seguenti casi:

- vacanza;
- Scioperi
- disinfezione o disinfestazione dei locali; cause di forza maggiore non prevedibili.

ART.15 Risoluzione del contratto

Costituiscono, inoltre, motivo per la risoluzione di diritto del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti ipotesi: ripetute infrazioni per le quali siano state applicate penalità; apertura di una procedura fallimentare a carico della Ditta aggiudicataria; arbitrario abbandono dei servizi oggetto della concessione da parte del gestore; cessione o subappalto, da parte della Ditta aggiudicataria, del servizio assunto; inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi, nonché ritardi dei pagamenti delle competenze spettanti al personale dipendente; interruzione non motivata del servizio; ripetute violazioni delle norme di sicurezza e prevenzione; casi di intossicazione alimentare dovuti ad accertata responsabilità della Ditta.

ART.16 Garanzie e cauzioni

Ai sensi dell'art 53 comma 1 del D.Lgs n. 36/2023, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento non sarà richiesta alcuna garanzia provvisoria, mentre,

prima della stipula del contratto, verrà richiesta la garanzia definitiva nella misura e nei termini di legge, ai sensi dell'art. 53 comma 4. del D.Lgs n. 36/2023 a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

ART. 17 Spese di stipula e di registrazione del contratto

Tutte le spese, nessuna esclusa, necessarie alla realizzazione del servizio richiesto, sono interamente a carico della ditta aggiudicataria, come anche quelle relative al deposito della cauzione. Tutti gli oneri fiscali derivanti dall'affidamento del servizio, nonché le spese contrattuali, registrazione etc., sono a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 18 Protezione dati personali

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni anche sotto forma documentale che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del GDPR 2016/679.

Quanto segue rappresenta informativa sul trattamento dei dati personali:

1. I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento per l'affidamento del presente appalto pubblico e per le successive fasi verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione, incluse le finalità relative alla conclusione ed alla esecuzione di contratti di forniture di beni e servizi, così come definite dalla normativa vigente.
2. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, in quanto previsto dalla normativa citata; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento di gara e delle sue successive fasi anche contrattuali.
3. Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali, che mediante l'uso di procedure informatiche, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

ART. 19 Rinvio

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa espresso rinvio alle disposizioni vigenti in materia ed al Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Dioguardi Mario

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Vara Stefania

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Valerio Saetta

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 22 OTT. 2024

Visto: **IL PRESIDENTE**

IL SEGRETARIO GENERALE
Il Segretario Comunale
Dott. Valerio Saetta

Affissa all'Albo Pretorio il _____

RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Defissa all'Albo Pretorio il _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;

CERTIFICA

che copia integrale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/91 così come modificata dall'art. 127 comma 21 L.R. 17 del 28.12.04, è stata/sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to.....

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg.15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'Ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 L.R. 44/91

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Il Segretario Comunale

F.to..... *Dott. Valerio Saetta*